



CIRCOLO LEGAMBIENTE "DELTA DEL PO"  
di Comacchio APS  
Sede: Via Antonio Gramsci 1 – 44022 Comacchio (Fe)  
Tel. Fax: +39.0533.313592 – cod. Fisc. 91008950387  
e-mail circolo : legambiente.comacchio@gmail.com  
Recapito Postale: Piazza XX Settembre 9 - 44022 – Comacchio (FE)  
Cell. 339 855 6163 – e-mail: marinorizzati@gmail.com  
Pec: rizzatimarino@pecconfesercentife.it  
Ass. iscritta nella sezione APS registro del volontariato regionale E.R.  
n° 6105 del 20.08.19 - atto iscrizione 0000649294 del 20.08.19



**Legambiente**  
Circolo *Delta del Po*  
30 anni di impegno civile  
e tutela della biodiversità  
1990-2020

**PROGETTO DI EDUCAZIONE AMBIENTALE, ALLA CONOSCENZA DEL TERRITORIO**  
**Organizzata dall'Ente Parco Regionale E-R Parco Delta del Po,**  
**dal Circolo Legambiente Delta del Po e dalla sezione A.N.P.I. di Comacchio**

**“ sulle tracce della storia Gengis Khan Line ”**  
**i bunker – fortini della 2<sup>a</sup> guerra mondiale**  
**nel territorio del Delta del Po**  
***Porto Garibaldi - Lido Estensi***

**Escursione guidata gratuita in bicicletta e pulmino**  
**Sabato 4 GIUGNO 2022**  
**dalle ore 8,45 alle 12,30**  
**Escursione lunga ma facile**

**E' necessaria la prenotazione e il rispetto delle disposizioni di sicurezza.**  
**Portare un prodotto anti zanzare, Cappello, Macchina fotografica, Acqua e frutta, Scarpe da trekking**

**Prenotazioni e info:**

**cell. 342 7742953 e-mail: [francescogoggi@parcodeltapo.it](mailto:francescogoggi@parcodeltapo.it)**  
**cell: 339 1297815 e-mail: [susipan@alice.it](mailto:susipan@alice.it)**

Bibliografia essenziale

- Sulle tracce della storia, Parco Delta del Po, Aprile 2015
- Il paesaggio delle valli di Comacchio come luogo di guerra e di resistenza 1944/45, Comune di Comacchio, Aprile 1997
- V. Paticchia-M.Boglionne, sulle tracce della linea Gotica, Fusta editore, Aprile 2011, appendice pag.242.
- M. Belogi – D. Guglielmi, Spring 1945 on the italian front, (atlante dei 25 giorni dall'Appennino al Fiume Po), Fidenza 2011.
- 20 giorni prima della libertà, il racconto della battaglia di Comacchio, Pier Giovanni Cinti, CD 2020
- A. Santangelo "andare per la Linea Gotica", il Mulino, 2021

La Linea difensiva tedesca "Gengis Khan Line" è stata ideata nel 1943 e terminata nella primavera del 1944. Il comando tedesco si era convinto che, dopo lo sbarco in Sicilia degli alleati, vi sarebbe stato un'ulteriore sbarco sulla costa Adriatica. L'area maggiormente adatta, era ipotizzata da Pesaro a Chioggia vista la conformazione sabbiosa della costa. Da Rimini a Chioggia vennero costruiti delle postazioni fisse " i Bunker" e posizionati in diversi luoghi ritenuti più probabili.

Nella nostra area sono stati individuati Ravenna, Porto Garibaldi e Mesola in quanto attraversata dalla vecchia strada Romea (ancora formata da ciottoli e sabbia).

Certamente le due aree di Porto Garibaldi e Mesola, i bunker non vennero mai armati in quanto lo sbarco avvenne sulla spiaggia di Anzio e fu la linea Gotica, che ha attraversato gli Appennini dal mare toscano al mare Adriatico, ad essere interessata dal fronte.

Questa escursione è interessante per visitare quanto resta dei manufatti costruiti durante gli ultimi anni della 2<sup>a</sup> Guerra Mondiale, ma anche per leggere il territorio nei suoi aspetti naturali. Molti luoghi sono rimasti dimenticati oppure relegati in fazzoletti di terre rimasti quasi integri nella loro conformazione ambientale.

Parliamo di porzioni di terre che ancora mantengono le siepi frangivento, gli appezzamenti con la vigna sostenuta dall'olmo oppure dal pioppo nero. Alberi di gelso, siepi di pungitopo, utilizzo della robinia. Frammenti di tratti di strade o sentieri di campagna riferite alla vecchia Romea. Luoghi che richiamano la posizione della "posta romana" (passo del *Primaro* e passo del *Padus*). *Il canal da mar* che portava l'acqua (e la montata) in Valle Isola. Successivamente dopo la bonifica (1928/1933) rimase il canale sul quale transitavano le barche che trasportavano acqua per rifornire l'acqua dolce dalla *Funtana* a Comacchio per essere venduti a "secchi" (10 cent).

Queste terre dovrebbero essere maggiormente tutelate dalla Regione E-R. L'Ente Parco le ha censite.

Robinia



Via Mainara





Siepe di Pungitopo



Podere Bonnet



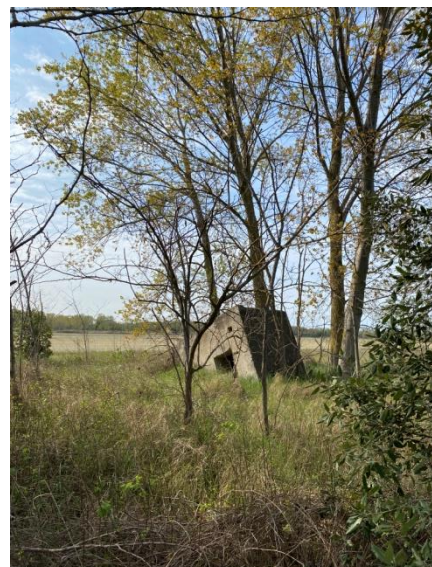
Villa Bonnet



Bunker con muretto protezione, via canal da mar



Bunker Tobruk, via Genova 1





Bunker Tobruk, via Genova 2



Bunker Tobruk, fronte camping Spiaggia e Mare PG 1



Bunker Tobruk , Parcheggio fronte Park Emilio, PG 2



Bunker di servizio, entrata camping Spiaggia e mare , PG





Difesa anti intrusione dal mare, lungomare PG



Bunker, via caduti del mare, PG



Bunker a servizio della Difesa anti intrusione dal mare, lungomare L.E.



Difesa anti intrusione dal mare, lungomare L.E.



Bunker Tobruk, passo-posta , vecchia Romea





## Supporto per filo spinato “ coda di porco”



L'escursione guidata gratuita è piacevole e si svolge su strade asfaltate.

Abbiamo pensato di utilizzare due mezzi : la bicicletta ed un pulmino messo a disposizione dall'Ente Parco. Per chi desidera usufruire del pulmino deve prenotarsi, in quanto i posti disponibili sono limitati (prenotazione F. Goggi 342 7742953), partenza dalla sede dell'Ente Parco alle ore 8,45 (Via Mazzini 200, Comacchio), rientro ore 12,30 circa.

Per i partecipanti in bicicletta, l'appuntamento è alle ore 8,45 sul porto di Porto Garibaldi, fronte Mercato del Pesce (Via G. Matteotti) , rientro alle ore 12,30 circa. Per completare lo svolgimento dell'escursione, ci trasferiremo al Lido degli Estenti utilizzando il traghetto ( fronte Viale U. Bassi). Il pagamento del traghetto per persona e bicicletta è a carico dell'escursionista (€ 80 cent.)

Il percorso: Partenza dal “Mercato del Pesce” (Via Matteotti a PG), si raggiunge il primo bunker visibile ma in proprietà privata (Via Caduti del Mare) per proseguire per Viale dei Mille (muro anti intrusione) (lungomare di PG) per poi sostarsi nei pressi di Via Genova (5 bunker). Si ritorna a PG per trasferirci, con il traghetto, al Lido degli Estenti per vedere il bunker ed il muro anti intrusione (alcuni anni fa i bunker erano due ed erano ancora visibili i fittoni anti carro (denti di drago). Proseguiremo in bicicletta per Viale Manzoni , Viale G. Leopardi e percorrere la via dell'antica corriera, ovvero “la vecchia strada Romea” e fermarci al Ponte Bailey- via della posta vecchia. Questo tratto è rimasto uguale come l'ha percorso Dante Alighieri, ammalato (24/25 agosto 1321) , per rientrare a Ravenna dopo una mancata ambasciata a Venezia a nome di Guido Novello Da Polenta ( Il Podestà di Ravenna che comprendeva i territori di Cervia e di Comacchio dal 1316 al 1322) .

